



1 marzo 2020

Elle Decor

Ufficio Stampa La Cividina

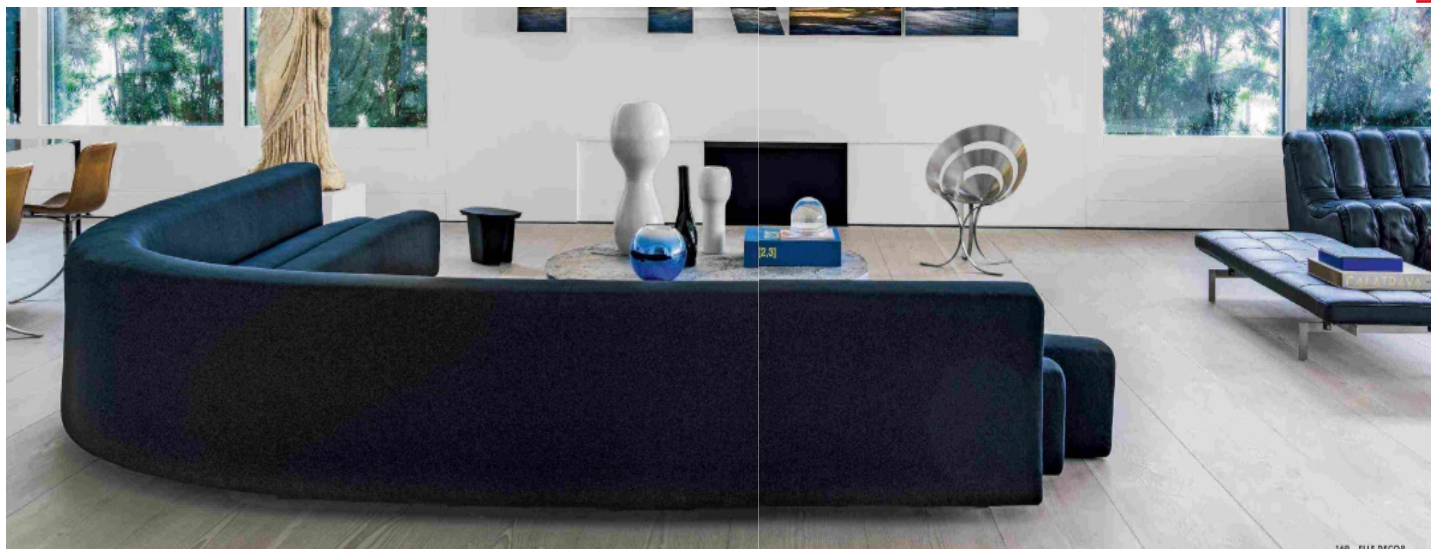
0432 1746101

pr@carterandbennett.com

ELLE DECOR ARCHIVE

In queste pagine prosegue il racconto dei nostri primi trent'anni. Un diario figurativo che nasce rifogliando i numeri di Elle Decor Italia dal 1990 al 2020 per scoprire, oltre alle immagini più belle e significative, alcuni argomenti che tracciano l'evoluzione dell'abitare contemporaneo. Questa volta il focus è su quella relazione, sempre unica, tra interior e arte. Come in 30 anni lo stile delle abitazioni è stato modulato sui cambiamenti del tempo e delle nuove esigenze, così il collezionismo ha conosciuto epoche, passioni e voghe differenti. Le case da noi fotografate in questo lungo periodo raccontano come il design d'interni e i linguaggi visivi possano dialogare utilizzando infinite modulazioni di toni.

E come il lavoro d'artista non sia un oggetto decorativo ma una parte integrante del progetto abitativo, in perenne relazione con gli arredi, gli spazi e le persone. Da chi ama la mise en scène d'effetto, come sfoggiare un enorme cuore colorato di Damien Hirst in sala da pranzo, a chi l'arte la vive in maniera più intima, creando un'installazione di piccole tele di grandissimi autori in camera da letto. Ma anche chi, ancora, cerca un legame molto stretto tra involucro e opere, in maniera decorativa rivestendo le pareti di un ambiente studio con un wallpaper firmato da Francesco Simeti, oppure giocosa, come il bagno degli ospiti dove lo specchio, a sorpresa, è un'opera di Pistoletto. Buon viaggio nella creatività.



169 ELLE DECOR

Art parade

A Beirut nella residenza dell'architetto Claude Missir, noto in Medio Oriente ed Europa per il suo tocco luxury in hotel, residenze e yacht. La casa si trova in un edificio di nuova costruzione affacciato sul Mediterraneo e sui giardini di Palazzo Sursock. Cuore dello spazio è il living, decretato primo attore dal grande light box 'Free' dell'artista americano Doug Aitken, che luccica sulla parete. Punta lo sguardo sull'opera il divano disegnato da Pierre Paulin negli Anni 70 e ora rieditato da La Cividina. Pezzi tra arte e design, la sedia in metallo di Maria Pergay e il tavolino di Ado Chale. Sospesa a soffitto la creazione multicolor dell'artista Phyllida Barlow. Gli spazi luminosi e le ampie vetrate danno all'ambiente un'atmosfera sospesa. Elle Decor 3/2017
foto di Giorgio Possenti